



## Cattolici oggi

Foglio d'informazione e cultura religiosa a cura  
del dott Luigi Fabiano - cell 3299867366 -www.cattolicioggi.it  
Email - luigifabiano65@gmail.com  
Distribuzione gratuita.Fotocopiato in proprio.Numero unico.

**LA COMUNIONE AI DIVORZIATI E RISPOSTATI:** Con l'esortazione "Amoris Laetitia" di papa Francesco si è aperto un dibattito sull'apertura che il documento prospetta ai **divorziati e poi risposati civilmente**, circa la loro ammissione a **ricevere il sacramento della comunione**. Il papa non dice espressamente che chi è risposato civilmente dopo un divorzio possa accedere ai sacramenti. Ma affida il compito ai sacerdoti dell'accompagnare, discernere caso per caso l'idoneità di alcuni di

essi a ricevere la comunione. Da sempre le eccezioni alla dottrina sono state previste per tutti gli ambiti, tranne che nel **matrimonio**. Leggendo il capitolo 19 del vangelo di Matteo si nota la condanna per divorzio e ricchezza. Poi invece per la ricchezza ci sono molte eccezioni e per il divorzio no. Oggi ci sono le condizioni per un cambiamento..

### **La posizione di Padre Livio Fanzaga direttore di Radiomaria**

Padre Livio ha espresso un suo parere **favorevole alla eventualità di dare la comunione ai divorziati risposati**, dopo un accompagnamento e un discernimento caso per caso. Egli fa no-

tare come anche per l'enciclica Humanae vitae Paolo VI, allora stilò un documento **con delle indicazioni per i confessori onde valutare caso per caso le situazioni dei fedeli**.

#### **Sommario:**

La comunione ai risposati	Pag 1
La posizione di padre Livio	Pag 1
In bacheca	Pag1
Indicazioni importanti	Pag2
dissenso	Pag2
La chiesa ammette i suoi errori	Pag2

#### *Testi utilizzati :*

*-Esortazione apostolica  
"Amoris Laetitia" Di  
Papa Francesco.  
-Rivista "il timone"*

# Indicazioni importanti di Papa Francesco in "Amoris Laetitia"

---

- I seminaristi dovrebbero accedere ad una formazione interdisciplinare piu' ampia sul fidanzamento, e sul matrimonio **non solamente alla dottrina.**

-**La presenza dei laici e delle famiglie, in particolare la presenza femminile, nella formazione sacerdotale,** favorisce l'apprezzamento per la varietà e la complementarietà delle diverse vocazioni nella chiesa.

-Le risposte alle consultazioni esprimono anche con insistenza **la necessità della formazione di operatori laici di pastorale familiare con l'aiuto di psicopedagogisti, medici di famiglia, medici di comunità, assistenti sociali, avvocati per i minori e**

**le famiglie, con l'apertura a ricevere gli apporti della psicologia, della sociologia, della sessuologia ad anche del Counseling.**

-D'altra parte, un gran numero di Padri (sinodali) "Ha sottolineato la necessità di rendere piu' accessibili ed agili, **possibilmente del tutto gratuite, le procedure per il riconoscimento dei casi di nullità**". *(Il pontefice constata che i suoi documenti in materia di **nullità matrimoniale** hanno semplificato molto le procedure relative.)*

## Il Dissenso

---

La Pubblicazione dell' esortazione apostolica **Amoris Laetitia** ha provocato critiche da una parte del mondo ecclesiale. Quattro cardinali hanno chiesto un intervento chiarificatore del papa, sui cosiddetti "**Dubbia**" sul tema della comunione ai divorziati risposati. In Particolare il cardinale Muller prefetto della congregazione per

la dottrina per la fede, in un'intervista sul periodico "il timone" del febbraio 2017 in sostanza sostiene che l'Amoris Laetitia è stata male interpretata. Va letta nel suo insieme e comunque un eventuale apertura dei sacramenti ai divorziati e risposati è contro la bibbia e modifica la dottrina della chiesa.

## La chiesa ammette i suoi errori

---

Scrive Papa Francesco in Amoris Laetitia che: "al tempo stesso dobbiamo essere realisti, per riconoscere che a volte il nostro modo di presentare le convinzioni cristiane e il loro modo di trattare le persone hanno aiutato a provocare cio' di cui oggi ci lamentiamo....Abbiamo presentato un ideale teologico del matrimonio troppo astratto, quasi artificiosamente costruito, lontano

dalla situazione concreta e dalle effettive possibilità delle famiglie così come sono. Questa idealizzazione eccessiva, soprattutto, quando non abbiamo risvegliato la fiducia nella grazia, non ha fatto sì che il matrimonio sia piu' desiderabile e attraente ma tutto il contrario".